



seduta del 1/04/2019
delibera 364

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 241 LEGISLATURA N. X

DE/CE/SGG Oggetto: Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001.
 0 NC Conferimento incarico dirigenziale della Posizione di
 funzione "Soggetto aggregatore" nell'ambito del
 Servizio Stazione Unica Appaltante Marche
 Prot. Segr. 372

Lunedì 1 aprile 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- MANUELA BORA Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Fabrizio Cesetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO

W



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Conferimento incarico dirigenziale della Posizione di funzione "Soggetto aggregatore" nell'ambito del Servizio Stazione Unica Appaltante Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di conferire l'incarico di direzione della Posizione di funzione dirigenziale "Soggetto aggregatore", nell'ambito del Servizio Stazione Unica Appaltante Marche, istituita con deliberazione n. 1333 dell'8 ottobre 2018 a Pierdanilo Melandro, unità esterna all'amministrazione regionale;
- di fissare la decorrenza dell'incarico al 1° aprile 2019 e fino al 28 febbraio 2021, in coerenza con le scadenze degli incarichi conferiti al restante personale dirigenziale con DGR n. 152/2017, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014;
- di stabilire inoltre che la spesa annua complessiva derivante dal presente atto è stimata in Euro 110.341,57, comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP; trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. quanto all'imputazione dell'impegno di spesa. La quota parte ricadente nell'annualità 2019, di presunti € 82.756,18, trova copertura sui capitoli 2010310055, 2010310056 e 2010310054, correlati al capitolo di entrata 1201010285 – accertamento n. 4223/2018 per l'importo di € 278.673,26 – rispettivamente per € 61.219,25, € 16.333,29 e € 5.203,64, nell'ambito delle disponibilità di cui al bilancio 2019/2021 annualità 2019.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa vincolata, le risorse verranno rese disponibili dalla legge di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del D. Lgs. 118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Luca Celiscio)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con legge regionale n. 12 del 14 maggio 2012 è stata istituita la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM). Sulla base della deliberazione n. 1461 del 22 dicembre 2014 la SUAM è stata individuata come soggetto aggregatore di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 66/2014, cioè come soggetto autorizzato a effettuare le acquisizioni dei beni e servizi nelle materie individuate dal DPCM del 24 dicembre 2015. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1536 del 7 dicembre 2016 la Stazione Unica Appaltante Marche è stata costituita come autonomo Servizio.

Dalla declaratoria del suddetto Servizio risulta la competenza relativa al supporto ai Responsabili Unici di Procedimento (RUP) dell'affidamento nelle diverse fasi delle procedure di gara per forniture, servizi e lavori di competenza della stessa SUAM e l'esercizio delle funzioni connesse alle competenze dell'Ufficiale rogante della Regione.

Considerato il ruolo della SUAM, iscritta per la regione Marche nell'elenco dei soggetti aggregatori regionali tenuto da ANAC, e quindi unico soggetto abilitato a svolgere le procedure di affidamento per le categorie merceologiche sempre crescenti negli anni, che vengono via via individuate in esecuzione della normativa contenuta nell'art. 9 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, si rende necessario il potenziamento della struttura al fine di conseguire gli obiettivi della normativa sulla spending review.

Il comma 9 del citato articolo 9 del decreto legge n. 66/2014 istituisce uno specifico Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori.

L'articolo 1, comma 512 della Legge n. 208/2015, legge di stabilità 2016, autorizza le regioni ad assumere il personale necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori "in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal fondo" di cui all'articolo 9, comma 9 del decreto legge n. 66/2014.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1333 dell'8 ottobre 2018 è stata istituita la Posizione di funzione "Soggetto aggregatore" nell'ambito del Servizio Stazione Unica Appaltante, per le finalità di supporto e sviluppo delle attività specifiche che la vigente normativa nazionale affida a tali soggetti in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, con oneri a carico del soggetto aggregatore ex art. 1 comma 512 della L. 208/2015, in deroga ai limiti assunzionali, finanziato con fondi di cui al succitato all'art. 9 comma 9 del D.L. 66/2014. Infatti lo svolgimento delle procedure in qualità di soggetto aggregatore richiede necessariamente competenze altamente specialistiche, che non hanno solo a che fare con la mera conoscenza della conformità amministrativa degli atti di gara al codice dei contratti pubblici, ma che implicano lo studio del mercato di riferimento delle categorie previste dalla normativa, oltreché la capacità di raccolta del fabbisogno al fine di arrivare ad una corretta pianificazione delle iniziative che siano nella misura maggiore possibile rispondenti ai bisogni del territorio.

Con deliberazione n. 168 del 18.02.2019 la Giunta regionale ha determinato il valore economico della retribuzione di posizione connessa alla direzione della Posizione di funzione "Soggetto aggregatore".

Con nota 261420 del 04.03.2019 il Servizio Stazione Unica Appaltante Marche ha chiesto la reiscrizione nel bilancio di previsione, annualità 2019, dei fondi stanziati dallo Stato ai sensi del già citato D.L. 66/2014.

In data 04.03.2019, con deliberazione della Giunta regionale n. 235 sono state apportate le variazioni compensative richieste.

In data 20 febbraio 2019, con decreto n. 3 il Segretario generale ha attivato uno specifico interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale, per il quale sono pervenute n. 5 richieste, tutte da parte di soggetti esterni alla amministrazione regionale.

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute nei termini fissati nello specifico interpello, il dirigente del Servizio interessato ha individuato, senza obbligo di valutazione comparativa, il dirigente per la direzione della Posizione dirigenziale individuale, sulla base degli elementi sinteticamente sotto riportati e che tengono conto di:

- a) natura e caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) attitudini, formazione culturale e capacità professionali;
- c) curricula professionali;
- d) risultati conseguiti in precedenti incarichi.

La valutazione delle candidature pervenute, che non è vincolata da procedure di comparazione formale tra i soggetti candidati, è avvenuta sulla base dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di Laurea, Laurea Specialistica/Laurea Magistrale. Ulteriore elemento di valutazione è stato costituito dal possesso di laurea attinente all'incarico da conferire.

Hanno poi costituito elementi preferenziali:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

a) specializzazione, abilitazione, iscrizione ad albi professionali: aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti le materie dell'incarico.

b) esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale: comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della struttura da assegnare, nonché nella direzione di strutture complesse.

Dall'esame delle istanze pervenute, è stato individuato come più idoneo all'incarico Il Dott. Pierdaniilo Melandro, soggetto esterno all'amministrazione regionale, il quale svolge attività di docenza in numerosi Master, Corsi e seminari in materia di contrattualistica pubblica. La sua professionalità associa perfettamente sia la conoscenza teorica della normativa con indiscussa esperienza a livello nazionale nella legislazione della contrattualistica pubblica oltre che della spending review, alla applicazione pratica della stessa con riguardo alla attività di aggregazione e centralizzazione degli appalti. Vanta inoltre numerose pubblicazioni nella materia attinente all'incarico

L'articolo 28, comma 1, della legge regionale n. 20/2001, dispone che gli incarichi di direzione di posizione dirigenziale individuale e di funzione sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Comitato di cui all'articolo 8 della medesima legge

Nella seduta del 18 marzo 2019 il Comitato di direzione ha espresso in merito parere favorevole.

La decorrenza dell'incarico è fissata al 1° aprile 2019 e fino al 28 febbraio 2021, in coerenza con le scadenze degli incarichi conferiti al restante personale dirigenziale con DGR n. 152/2017, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Ai fini del conferimento dell'incarico, va esplicitato che l'incarico, quando attribuito ai soggetti indicati all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, è conferito con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014.

La spesa annua complessiva derivante dal presente atto è stimata in Euro 110.341,57, comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP; trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. quanto all'imputazione dell'impegno di spesa. La quota parte ricadente nell'annualità 2019, di presunti € 82.756,18, trova copertura sui capitoli 2010310055, 2010310056 e 2010310054, correlati al capitolo di entrata 1201010285 – accertamento n. 4223/2018 per l'importo di € 278.673,26 – rispettivamente per € 61.219,25, € 16.333,29 e € 5.203,64, nell'ambito delle disponibilità di cui al bilancio 2019/2021 annualità 2019.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa vincolata, le risorse verranno rese disponibili dalla legge di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del D. Lgs. 118/2011.

In data 18 marzo 2019 è stata fornita informativa alle OO.SS., anche della dirigenza, e alla RSU.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Caimmi Grazia)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 82.756,18 intesa come disponibilità, con riferimento al bilancio 2019/2021, annualità 2019, come segue:

- € 61.219,25 sul capitolo 2010310055
- € 16.333,29 sul capitolo 2010310056
- € 5.203,64 sul capitolo 2010310054

Il responsabile della P.O.
Controllo contabile della spesa 5
(Michela Cipriano)

Michela Cipriano 26/03/19

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il Dirigente
(Piergiuseppe Mariotti)

Piergiuseppe Mariotti

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014

Il Segretario generale
(Deborah Giraldi)

Deborah Giraldi

La presente deliberazione si compone di 5 pagine ed è priva di allegati.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)

Deborah Giraldi